



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 135 DEL 26 SETTEMBRE 2017
RELATIVA A:*

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 - D.LGS 118/2011
“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI
CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI
ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E
2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42” E SS.MM.II.**

BILANCIO CONSOLIDATO

2016

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, attuativo della riforma contabile prevista dalla L. 42/2009, persegue l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali, Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti ed Organismi Strumentali.

Il citato Decreto Legislativo ha la finalità di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, per il raggiungimento:

- dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche,
- della trasparenza delle informazioni nel processo di allocazione delle risorse
- della confrontabilità dei dati di bilancio,

anche con riferimento al settore pubblico allargato, inteso come soggetti di diritto pubblico e loro società, enti ed agenzie collegati.

Tra gli strumenti previsti per raggiungere dette finalità si rilevano:

- l'adozione di principi contabili generali ed applicati che garantiscono sistemi informativi omogenei ed interoperabili;
- l'adozione di un sistema di contabilità finanziaria, affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un Piano dei Conti integrato, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- la predisposizione di un Rendiconto Consolidato con i propri Organismi strumentali, che per le Regioni comprende i risultati della gestione del Consiglio Regionale;
- **l'introduzione di un Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate.**

A decorrere dall'esercizio 2016 vengono adottati i nuovi schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.; tra questi, rilevano ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, il Rendiconto generale della Regione Veneto dell'esercizio 2016, che è stato predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. In particolare, il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, nel rispetto del Principio Contabile generale n. 17 e del Principio Contabile applicato di cui all'Allegato 4/3. Lo Stato Patrimoniale invece dà conto della consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio.

Tali documenti, unitamente al Conto del Bilancio, che evidenzia i risultati della gestione finanziaria, hanno ottenuto il giudizio di parifica della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Veneto in data 13 luglio 2017 e sono stati approvati con il Rendiconto Generale con la Legge Regionale n. 20 del 3 agosto 2017. In sede di approvazione del Rendiconto, è stato approvato anche il Rendiconto

Consolidato contenente le risultanze contabili del Consiglio Regionale e composto da Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Al Rendiconto Generale della Regione, secondo quanto disposto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2001 e dal Principio Contabili Applicato 4/4, allegato dal medesimo decreto, si viene ora ad aggiungere il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa della capogruppo Regione Veneto e delle società comprese nel perimetro di consolidamento individuato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 593 del 28/04/2017.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato della Regione Veneto rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento 2016, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Regione un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con DGR 593 del 28/04/2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Regione Veneto intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2016 della Regione Veneto costituisce il ***primo documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Regione Veneto***. Esso potrà essere progressivamente implementato nella quantità e qualità delle informazioni fornite, negli esercizi futuri, sulla base del numero di soggetti (enti, organismi e società) che verranno compresi nel perimetro di consolidamento, e delle modifiche normative ai principi contabili già in corso di approvazione da parte della Commissione Arconet.

STATO PATRIMONIALE

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	riferimento	riferimento
						art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	1.369.521,000	-	BI1	BI1		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.989.688	-	BI3	BI3		
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	936.055	-	BI4	BI4		
5	avviamento	-	-	BI5	BI5		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	239.761	-	BI6	BI6		
9	altre	375.949.259	-	BI7	BI7		
	Totale immobilizzazioni immateriali	389.484.284	-				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
II 1	Beni demaniali	21.154.452	-				
1.1	Terreni	-	-				
1.2	Fabbricati	-	-				
1.3	Infrastrutture	21.154.452	-				
1.9	Altri beni demaniali	-	-				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.042.736.710	-				
2.1	Terreni	77.148.123	-	BII1	BII1		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-				
2.2	Fabbricati	421.872.672	-				
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-				
2.3	Impianti e macchinari	35.230.380	-	BII2	BII2		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.860.519	-	BII3	BII3		
2.5	Mezzi di trasporto	4.193.350	-				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	586.819	-				
2.7	Mobili e arredi	164.933.710	-				
2.8	Infrastrutture	14.999.018	-				
2.9	Diritti reali di godimento	-	-				
2.99	Altri beni materiali	312.912.119	-				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	365.599.371	-	BII5	BII5		
	Totale immobilizzazioni materiali	1.429.490.533	-				

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	146.527.577	-	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	95.161.649	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	468.690	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	50.897.238	-		
2	Crediti verso	571.213.815	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	568.797.636	-	BIII2a	BIII2a
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	-	-		
d	<i>altri soggetti</i>	2.416.179	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	<i>di cui entro i 12 mesi:</i>	600.000	-		
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	717.741.392	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.536.716.209	-		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	9.427.156	-	CI	CI
	Totale	9.427.156	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.397.151.308	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	4.337.782.588	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	59.368.720	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.524.553.435	-		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.427.058.113	-		
b	<i>imprese controllate</i>	5.623.536	-		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	91.871.786	-		
3	Verso clienti ed utenti	238.934.561	-	CII1	CII1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	823.631	-		
4	Altri Crediti	231.956.384	-	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	53.383.095	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	533.553	-		
c	<i>altri</i>	178.039.736	-		
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	35.249.788	-		
	Totale crediti	6.392.595.688	-		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	2.826.094	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3

	2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.826.094	-		
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	1	Conto di tesoreria	1.159.546.927	-		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.136.879.716	-		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	22.667.211	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	36.786.868	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	41.259	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	1.196.375.054	-		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.601.223.992	-		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	134.478	-	D	D
	2	Risconti attivi	1.815.862	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.950.340	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO	10.139.890.541	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	Rif. art.2424 CC	Rif. DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	- 1.456.594.325	-	AI	AI
II	Riserve	223.356.529	-		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 208.396	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	223.564.925	-	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	-	-		
II I	Risultato economico dell'esercizio	532.169.454	-	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	- 701.068.342	-		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	584.557	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	60.793	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		- 701.068.342	-	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	1.150.000	- B1	B1
2	per imposte	-	- B2	B2
3	altri	140.392.836	- B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		141.542.836	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		2.623.383	- C	C
TOTALE T.F.R. (C)		2.623.383	-	
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.391.475.353	-	
a	prestiti obbligazionari	1.061.205.530	- D1e D2	D1
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	362.438.908	-	
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	5.798.937.607	-	
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	-	-	
c	verso banche e tesoriere	8.605.749	- D4	D3 e D4
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	6.463.601	-	
d	verso altri finanziatori	522.726.467	- D5	
	<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	39.364.693	-	
2	Debiti verso fornitori	574.323.496	- D7	D6
3	Acconti	4.053.038	- D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	2.022.902.825	-	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	
b	altre amministrazioni pubbliche	1.783.855.066	-	
c	imprese controllate	7.330.677	- D9	D8
d	imprese partecipate	38.007.551	- D10	D9
e	altri soggetti	193.709.531	-	
5	altri debiti	619.334.020	- D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	19.386.759	-	

	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.458.127	-		
	c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	-	-		
	d	<i>altri</i>	596.489.134	-		
		<i>di cui oltre i 12 mesi:</i>	3.087.724	-		
		TOTALE DEBITI (D)	10.612.088.732	-		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	6.440.311	-	E	E
II		Risconti passivi	78.263.621	-	E	E
	1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b	da altri soggetti	-	-		
	2	Concessioni pluriennali	1.000.000	-		
	3	Altri risconti passivi	77.263.621	-		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	84.703.932	-		
		TOTALE DEL PASSIVO	10.139.890.541	-		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	9.291.631.937	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.818.936.203	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.359.434.202	-		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	459.502.001	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	429.645.301	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.529.146	-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	93.838	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	408.022.317	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.042.518	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	145.365	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.564	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	218.625.348	-	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		11.759.936.506	-		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.550.726	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	553.723.584	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.244.656	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	10.029.537.209	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.633.318.865	-		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	260.722.858	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	135.495.486	-		
13	Personale	157.064.364	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	45.608.970	-	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.033.090	-	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	16.553.408	-	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	472	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	22.000	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	32.133	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	4.375.010	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	191.255.506	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	117.844.058	-	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		11.112.236.216	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		647.700.290	-		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	809.795	-	C15	C15

a	<i>da società controllate</i>	505.067	-		
b	<i>da società partecipate</i>	304.728	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	1.601.680	-	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.411.475	-		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	75.654.174	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	60.800.459	-		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	14.853.715	-		
	Totale oneri finanziari	75.654.174	-		
	totale (C)	- 73.242.699	-		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	6.231.119	-	D18	D18
23	Svalutazioni	9.906	-	D19	D19
	totale (D)	6.221.213	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.664.499	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	132.388.147	-		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	96.697	-		
	totale proventi	139.149.343	-		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	171.032.285	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	103.574	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	134.016	-		E21d
	totale oneri	171.269.875	-		
	Totale (E) (E20-E21)	- 32.120.532	-		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	548.558.272	-		
26	Imposte (*)	16.388.818	-	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	532.169.454	-	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	60.793			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Con DGR 1867/2015, la Regione del Veneto, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3, comma 12 e dall'art. 11 bis, comma 4, D.Lgs. 118/2011 di **rinvviare al 2016** l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato.

Il lavoro di predisposizione del primo bilancio consolidato della Regione Veneto parte dall'adozione della DGR 593 del 28/04/2017 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2016. Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 **i seguenti enti e società:**

Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica

<i>Enti strumentali controllati e partecipati</i>
A.T.E.R. BL
A.T.E.R. PD
A.T.E.R. RO
A.T.E.R. TV
A.T.E.R. VE
A.T.E.R. VI
A.T.E.R. VR
Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario
ARPAV
AVEPA
Consorzio di bonifica acque risorgive

Consorzio di bonifica Adige e Po
Consorzio di bonifica Adigeuganeo
Consorzio di bonifica Bacchiglione
Consorzio di bonifica Brenta
Consorzio di bonifica delta del Po
Consorzio di bonifica di II grado Lessinio Euganeo Berico
Consorzio di bonifica Piave
Consorzio di bonifica Veneto Orientale
Consorzio di bonifica veronese
Consorzio di bonifica alta pianura veneta
Ente parco naturale regionale del fiume Sile
Ente parco regionale dei Colli Euganei
Ente parco regionale del delta del Po
Ente regionale Veneto lavoro
Esu PD
Esu VE
Esu VR
Istituto regionale per le Ville Venete
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie

<i>Società Controllate (ex art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute direttamente da capogruppo Regione del Veneto</i>
Immobiliare Marco Polo S.r.l.	100 %
Sistemi Territoriali S.p.a.	99,8321 % 0,1679 % azioni proprie
Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.a. (SVEC) in liquidazione	100 %
Veneto Acque S.p.a.	100 %
Veneto Innovazione S.p.a.	100 %
Veneto Sviluppo S.p.a.	51 %

<i>Società Partecipate (ex art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)</i>			
<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>	<i>Altri Soci Pubblici</i>	<i>Quote possedute da altri soci pubblici</i>
Concessioni Autostradali Venete S.p.a.	50 %	ANAS S.p.a.	50 %
Rocca di Monselice S.r.l.	50 %	Comune di Monselice	50 %
Veneto Promozione S.c.p.a.	50 %	Unione delle Camere di Commercio del Veneto	50 %

<i>Società a partecipazione indiretta</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
Ferroviana Servizi S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 100 %)	99,83 %
Veneto Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 56,64 %)	56,54 %
Nord Est Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 60 %)	59,898 %

<i>Società a partecipazione indiretta</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
VI Holding S.r.l. in liquidazione (partecipata di Veneto Innovazione S.p.a. al 100 %)	100 %
APVS S.r.l. (partecipata di Veneto Sviluppo S.p.a. al 51 %)	26,01 %
VTP S.p.a. (partecipata di APVS S.r.l. al 53 %)	13,78 %
Venice Yacht Pier S.r.l. (partecipata da VTP S.p.a. al 56,67 %)	7,81 %
V.Y.S.Venice Yachts e Ships Assistance S.c.ar.l. in liquidazione (partecipata da VTP S.p.a. al 83 %)	11,44 %
V.T.P. Engineering S.r.l. (partecipata da VTP S.p.a. al 100 %)	13,78 %
FVS SGR S.p.a. (partecipata di Veneto Sviluppo S.p.a. al 51 %)	26,01 %
G&Life S.p.a. (partecipata di FVS SGR S.p.a. al 54,01 %)	14,05 %
Surgica Robotica S.r.l. (partecipata di FVS SGR S.p.a. al 91,25 %)	23,73 %

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
Concessioni autostradali venete (CAV) spa.	50 %
Immobiliare Marco Polo S.r.l.	100 %
Sistemi Territoriali S.p.a.	99,8321 % 0,1679 % azioni proprie
Veneto Acque S.p.a.	100 %
Veneto Innovazione S.p.a.	100 %

I gruppi intermedi facenti parte del consolidamento sono:

<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
Sistemi Territoriali spa	99,8321 % 0,1679 % azioni proprie %
Ferroviaria Servizi S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 100 %)	99,83 %
Veneto Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 56,64 %)	56,54 %
Nord Est Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 60 %)	59,898 %

Veneto Innovazione Spa	100 %
VI Holding S.r.l. in liquidazione (partecipata di Veneto Innovazione S.p.a. al 100 %)	100 %

Successivamente, con nota prot. 246145 del 22/06/2017 sono state comunicate alle società comprese nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla Regione dei bilanci dell'esercizio 2016 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Il “**Perimetro di Consolidamento**” è quindi così costituito:

<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
Concessioni autostradali venete (CAV) spa.	50 %
Immobiliare Marco Polo S.r.l.	100 %
Sistemi Territoriali S.p.a.	99,8321 % 0,1679 % azioni proprie
Veneto Acque S.p.a.	100 %
Veneto Innovazione S.p.a.	100 %

Gruppi intermedi compresi nel consolidamento:

<i>Denominazione</i>	<i>Quote possedute da capogruppo Regione del Veneto</i>
Sistemi Territoriali spa	99,8321 % 0,1679 % azioni proprie %
Ferroviaria Servizi S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 100 %)	99,83 %
Veneto Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 56,64 %)	56,54 %
Nord Est Logistica S.r.l. (partecipata di Sistemi Territoriali S.p.a. al 60 %)	59,898 %

Veneto Innovazione Spa	100 %
VI Holding S.r.l. in liquidazione (partecipata di Veneto Innovazione S.p.a. al 100 %)	100 %

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società consolidate con partecipazione diretta.

CONCESSIONI AUTOSTRADALE VENETE S.P.A. (C.A.V. SPA)

La società è coinvolta nella Missione di bilancio - 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”. La Concessioni Autostradali Venete è una società per azioni costituita in quote uguali da ANAS S.p.A. e Regione del Veneto con il compito di gestire il raccordo autostradale di collegamento tra l’autostrada A4 – tronco Venezia-Trieste (c.d. Passante di Mestre), le opere a questo complementari, nonché la tratta autostradale Venezia-Padova, e di recuperare risorse da destinare ad ulteriori investimenti di infrastrutture nel Veneto. La Società ha, inoltre, per oggetto il compimento e l’esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sito istituzionale: <http://www.cavspa.it>

IMMOBILIARE MARCO POLO S.R.L.

La società è coinvolta nella Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” del bilancio regionale. La Società cura la gestione dei beni regionali siti nel Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e ha concesso in locazione Palazzo Torres-Rossini a Venezia adibito ad uffici del Consiglio Regionale. Sito istituzionale: <http://www.villacontarini.eu>

SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

La società è coinvolta nella Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” del bilancio regionale. La società opera nel settore ferroviario passeggeri e merci, gestione delle vie navigabili e connesse opere idrauliche regionali. Sito istituzionale: <http://www.sistemiterritorialispa.it>

VENETO ACQUE S.P.A.

La Società è coinvolta nella Missione di bilancio 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”. Veneto Acque S.p.A. è Società concessionaria interamente di proprietà regionale, titolare di convenzione con la Regione Veneto per la realizzazione e gestione delle opere ricomprese nello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (Savec), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mosav) approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1688/2000. Il Mosav costituisce la pianificazione regionale in materia di infrastrutture acquedottistiche, la cui finalità è quella di garantire acqua di buona qualità ed in quantità sufficiente sul territorio regionale, con particolare riferimento alle aree del Polesine, di Chioggia e della Bassa Padovana, che presentano maggiori criticità. La Società è stata incaricata anche del coordinamento per la progettazione di condotte adduttrici regionali atte a garantire fonti idropotabili alternative alle aree soggette ad inquinamento da sostanze perfluoro alchiliche. Veneto Acque S.p.A. su incarico della Giunta regionale svolge anche attività di bonifica ambientale relative ad alcuni siti inquinati. Sito istituzionale: <http://www.venetoacque.it>

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La società è coinvolta nelle Missioni 7 “Turismo” e 14 “Sviluppo economico” del bilancio regionale. La società, istituita con Legge Regionale 6 settembre 1988, n. 45, persegue l’obiettivo di promuovere e sviluppare la ricerca applicata e l’innovazione all’interno del sistema produttivo veneto, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. La D.G.R. n. 2609 del 23 dicembre 2014 ha fornito alla stessa nuove direttive, rimodulandone i tre distinti ambiti operativi, a loro volta riconducibili ad altrettante aree strategiche di affari. Con riferimento alle “Politiche regionali per l’innovazione”, Veneto Innovazione S.p.A. è chiamata a svolgere funzioni di supporto per la realizzazione di progetti ed iniziative in conformità alle priorità e le finalità previste dai documenti strategici regionali in tema di ricerca ed innovazione. Essa, inoltre, svolge attività di monitoraggio relativamente agli strumenti e alle attività di ricerca, innovazione e internazionalizzazione realizzate da imprese e da centri di ricerca veneti. Per quanto riguarda i “Servizi per l’innovazione”, la Società regionale favorisce, anche tramite lo svolgimento di attività informative, di consulenza sul territorio e di mappatura del sistema locale della ricerca, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico, l’interrelazione tra gli Enti di ricerca e il tessuto produttivo veneto, favorendo la realizzazione di attività di ricerca di base e di sviluppo sperimentale da parte di imprese, distretti e reti innovative regionali. Con riferimento, infine, alle attività di “Assistenza tecnica”, Veneto Innovazione S.p.A. mette a disposizione delle strutture regionali di riferimento proprie risorse amministrative ed informatiche, al fine di consentire la gestione amministrativa dei bandi agevolativi regionali con modalità operative più snelle ed efficienti. In particolare, la società fornisce assistenza tecnico operativa alla Direzione ICT e Agenda Digitale per la governance dell’Agenda Digitale del Veneto e delle azioni “cantierabili” che ne deriveranno. Essa promuove l’aggregazione di PMI venete, al fine di favorirne la ricerca e l’innovazione. Collabora altresì con le strutture regionali competenti per la promozione e l’internazionalizzazione del sistema veneto. Sito istituzionale: <http://www.venetoinnovazione.it>

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze.

Il risultato economico del Gruppo Regione Veneto 2016

Il bilancio consolidato della Regione Veneto si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di € 532.169.454,00.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione e dalle società e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Regione Veneto:

Conto economico	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	€ 11.670.026.988,98	€ 89.909.517,02	€ 11.759.936.506,00
Costi della produzione	€ 11.036.101.790,41	€ 76.134.425,59	€ 11.112.236.216,00
Risultato della gestione operativa	€ 633.925.198,57	€ 13.775.091,43	€ 647.700.290,00
Proventi e oneri finanziari	-€ 56.544.229,56	-€ 16.698.469,44	-€ 73.242.699,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 6.231.118,88	-€ 9.905,88	€ 6.221.213,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 33.882.861,22	€ 1.762.329,22	-€ 32.120.532,00
Imposte sul reddito	€ 11.514.090,03	€ 4.874.727,97	€ 16.388.818,00
Risultato di esercizio	€ 538.215.136,64	-€ 6.045.682,64	€ 532.169.454,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 9.291.631.937,00	79,01%
Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.818.936.203,00	15,47%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 429.645.301,00	3,65%
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 1.042.518,00	0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 145.365,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 200.564,00	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 218.625.348,00	1,86%
Totale della Macro-classe A	€ 11.759.936.506,00	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 4.550.726,00	0,04%
Prestazioni di servizi	€ 553.723.584,00	4,98%
Utilizzo beni di terzi	€ 8.244.656,00	0,07%
Trasferimenti e contributi	€ 10.029.537.209,00	90,26%
Personale	€ 157.064.364,00	1,41%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 45.608.970,00	0,41%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 32.133,00	0,00%
Accantonamenti per rischi	€ 4.375.010,00	0,04%
Altri accantonamenti	€ 191.255.506,00	1,72%
Oneri diversi di gestione	€ 117.844.058,00	1,06%
Totale della Macro-classe B	€ 11.112.236.216,00	100,00%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 809.795,00	33,58%
Altri proventi finanziari	€ 1.601.680,00	66,42%
Totale proventi finanziari	€ 2.411.475,00	100,00%
Interessi passivi	€ 60.800.459,00	80,37%
Altri oneri finanziari	€ 14.853.715,00	19,63%
Totale oneri finanziari	€ 75.654.174,00	100,00%
Totale della Macro-classe C	-€ 73.242.699,00	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 6.231.119,00	100,00%
Svalutazioni	€ 9.906,00	100,00%
Totale della Macro-classe D	€ 6.221.213,00	100,00%

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 6.664.499,00	4,79%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 132.388.147,00	95,14%
Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00%
Altri proventi straordinari	€ 96.697,00	0,07%
Totale proventi straordinari	€ 139.149.343,00	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 171.032.285,00	99,86%
Minusvalenze patrimoniali	€ 103.574,00	0,06%
Altri oneri straordinari	€ 134.016,00	0,08%
Totale oneri straordinari	€ 171.269.875,00	100,00%
Totale della Macro-classe E	-€ 32.120.532,00	100,00%

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2016

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Regione Veneto e le società comprese nel perimetro di consolidamento 2016 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla "Regione Veneto" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 30.373.740,06	€ 359.110.543,94	€ 389.484.284,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.175.537.396,65	€ 253.953.136,35	€ 1.429.490.533,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 882.495.956,01	-€ 164.754.564,01	€ 717.741.392,00
Totale Immobilizzazioni	€ 2.088.407.092,72	€ 448.309.116,28	€ 2.536.716.209,00
Rimanenze	€ 0,00	€ 9.427.156,00	€ 9.427.156,00
Crediti	€ 6.230.216.877,15	€ 162.378.810,85	€ 6.392.595.688,00
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 0,00	€ 2.826.094,00	€ 2.826.094,00
Disponibilità liquide	€ 1.163.661.509,08	€ 32.713.544,92	€ 1.196.375.054,00
Totale attivo circolante	€ 7.393.878.386,23	€ 207.345.605,77	€ 7.601.223.992,00
Totale ratei e risconti attivi	€ 1.135.185,96	€ 815.154,04	€ 1.950.340,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 9.483.420.664,91	€ 656.469.876,09	€ 10.139.890.541,00
Patrimonio netto	-€ 711.063.468,84	€ 9.995.126,84	-€ 701.068.342,00
<i>di cui riserva di consolidamento (*)</i>			<i>€ 16.249.205,00</i>
Fondi per rischi ed oneri	€ 129.675.800,49	€ 11.867.035,51	€ 141.542.836,00
TFR	€ 0,00	€ 2.623.383,00	€ 2.623.383,00
Debiti	€ 10.058.672.179,69	€ 553.416.552,31	€ 10.612.088.732,00
Ratei e risconti passivi	€ 6.136.153,57	€ 78.567.778,43	€ 84.703.932,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 9.483.420.664,91	€ 656.469.876,09	€ 10.139.890.541,00

(*) tale voce risulta esposta nello SP Passivo tra le Riserve di Capitale

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0,00	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 389.484.284,00	3,84%
Immobilizzazioni materiali	€ 1.429.490.533,00	14,10%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 717.741.392,00	7,08%
Totale Immobilizzazioni	€ 2.536.716.209,00	25,02%
Rimanenze	€ 9.427.156,00	0,09%
Crediti	€ 6.392.595.688,00	63,04%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	€ 2.826.094,00	0,03%
Disponibilità liquide	€ 1.196.375.054,00	11,80%
Totale attivo circolante	€ 7.601.223.992,00	74,96%
Totale ratei e risconti attivi	€ 1.950.340,00	0,02%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 10.139.890.541,00	100,00%
Patrimonio netto	-€ 701.068.342,00	-6,91%
Fondi per rischi ed oneri	€ 141.542.836,00	1,40%
TFR	€ 2.623.383,00	0,03%
Debiti	€ 10.612.088.732,00	104,66%
Ratei e risconti passivi	€ 84.703.932,00	0,84%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 10.139.890.541,00	100,00%

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2016

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Si dà evidenza dei fatti gestionali, di mercato, di settore, interni ed esterni che hanno caratterizzato l'esercizio. Inoltre, qualora presenti e prevedibili, si dà informativa degli accadimenti futuri che possono impattare sui risultati economici del gruppo, anche alla luce di atti amministrativi/delibere/scelte societarie già adottati.

CAV. L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da due fatti estremamente significativi: il conseguimento di un utile di 14,1 milioni di Euro derivante in gran parte dal buon andamento del traffico, ed il rimborso ad ANAS del finanziamento ottenuto per la copertura dei costi sostenuti per il Passante di Mestre, mediante il perfezionamento dell'operazione di finanziamento tramite emissione obbligazionaria nella forma tecnica del Project Bond utilizzando le opportunità concesse dall'art. 157 del D. Lgs. 163/2006.

Immobiliare Marco Polo s.r.l. Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha gestito l'immobile di proprietà Palazzo Torres Rossini a Venezia, nonché i servizi afferenti il complesso monumentale di "Villa Contarini" di Piazzola sul Brenta (PD), come da convenzione in essere. Il "Valore della Produzione" legato alla gestione "Villa Contarini" ha registrato una modesta contrazione. In attuazione della L.R. n. 7 del 23/02/2016 è stato avviato il percorso relativo alla fusione per incorporazione con Rocca di Monselice s.r.l.

Sistemi Territoriali S.p.A. Nell'anno 2016 è continuata la crescita del traffico passeggeri sulla linea ferroviaria Adria-Mestre, con un incremento del 4,12% dei passeggeri trasportati. Per quanto concerne le altre attività svolte dalla società, la stessa ha continuato la gestione della banca dati e il servizio di rilascio dei contrassegni di identificazione (targhe e badge) ai natanti circolanti nella Laguna Veneta, nonché la gestione della banca dati degli Ispettorati di Porto di Venezia, Rovigo e Verona. Nel corso dell'esercizio 2016 sono iniziati i lavori di "Attrezzaggio con sistema di sicurezza e controllo della circolazione SCMT EDS (sistema di controllo marcia treno con encoder da segnale) della linea ferroviaria Adria-Mestre" a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto che ha assegnato un contributo di € 9.120.000,00 a valere sui fondi PAR FSC Veneto 2007-2013. La società aggiudicataria dei lavori ha prodotto il I° SAL al 20/12/2016 dopo una prima fase progettuale terminata con la validazione della progettazione esecutiva in

data 22/11/2016. In data 26 maggio 2016 la Regione del Veneto ha sottoscritto con Sistemi Territoriali S.p.A. il contratto, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 2135 del 30/12/2015, per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulle linee Adria- Mestre, Rovigo Chioggia e Rovigo-Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre per il periodo 2016-2019 eventualmente prorogabile fino al 31/12/2024.

Veneto Acque S.p.A. La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31/12/2016 con un utile di Euro 3.129.392 a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 792.248.

Veneto Innovazione S.p.A. La Società ha conseguito un utile di bilancio, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2016 si sono concluse le seguenti attività di Assistenza Tecnica svolte a favore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

- del controllo sulle rendicontazioni presentate dai beneficiari dell'azione 4.1.3. "Servizi cloud" bando POR CRO parte FESR 2007 – 2013 azione 4.1.3;
- delle attività di verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.2 "Veneto free WiFi";
- delle attività di verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007 – 2013 azione 4.1.2 P3@2.0;

Inoltre si è svolta l'attività di sviluppo e presentazione di proposte progettuali per l'affidamento di nuovi incarichi di assistenza tecnica in favore della Direzione ICT e Agenda Digitale per la redazione del documento programmatico aggiornato Agenda Digitale del Veneto 2020 e per l'Osservatorio sull'Agenda Digitale. Nel corso del 2016 si sono altresì avviati i tavoli di lavoro specifici per l'implementazione, il riconoscimento ed il coordinamento delle Reti Innovative Regionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Per quanto concerne **CAV** in data 30 dicembre 2016 il Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato un Decreto Interministeriale riconoscendo alla Società un aumento tariffario pari allo 0,45% con decorrenza 01/01/2017.

Per quanto riguarda **Immobiliare Marco Polo s.r.l.** si segnala che con Delibera n. 848 del 13/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Marco Polo s.r.l. della società a partecipazione regionale Rocca di Monselice s.r.l. che si concluderà entro la fine del 2017.

In relazione a **Veneto Innovazione s.p.a.** in data 1° marzo 2017 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della società che ha provveduto a modificare lo Statuto Sociale conseguentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 nonché alla novellata Legge Regionale n. 45/1988. In particolare le modifiche introdotte alla legge istitutiva di Veneto Innovazione ne hanno ampliato l'oggetto sociale prevedendo la possibilità di svolgere anche iniziative per la promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo veneto in tutti i suoi aspetti economici e produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi.

Per **Sistemi Territoriali s.p.a.** in data 6 luglio 2017 è intervenuto il passaggio alla gestione diretta in favore della Regione del Veneto essendo stata apposta, presso lo Studio del Notaio Ernesto Marciano in Mestre (VE), la girata sui titoli azionari della Società, prima gestita su mandato da Veneto Sviluppo S.p.A. in attuazione della DGR n. 685 del 17/05/2016.

Per Veneto Acque s.p.a. non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Veneto*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Veneto*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Interessi e altri oneri finanziari*
- 11. Gestione straordinaria*
- 12. Compensi amministratori e sindaci*
- 13. Perdite ripianate dall'Ente*
- 14. Strumenti derivati*
- 15. Spese di personale*
- 16. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

La Regione Veneto è tenuta a predisporre il Bilancio consolidato del Gruppo Regione Veneto riferito all'esercizio 2016.

2. Il Percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato della Regione Veneto

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 30 marzo 2016.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Regione Veneto ha preso avvio dalla DGR 593 del 28/04/2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli organismi appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 246145 del 22/06/2017 è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione 593/2017 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2016, al fine di consentire a tutti i componenti del

gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo.

3. La composizione del Gruppo Regione Veneto

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**. In merito alle scelte effettuate dalla Regione Veneto, si fa rinvio ai contenuti della citata DGR 593/2017, mentre per quanto riguarda l'elenco delle società ed enti appartenenti al G.A.P. 2016, si rinvia alla prima parte della Relazione.

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto pubblico. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali e delle Regioni, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2016 della Regione Veneto, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2016 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2016, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con la citata nota prot. 246145 del 22/06/2017.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2016 all'interno del Gruppo Regione Veneto, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione il debito verso fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuata la regolarizzazione contabile con evidenziazione in partita di giro del debito verso l'Erario.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo. In particolare l'unica società consolidata con il metodo proporzionale è la CAV mentre tutte le altre aventi partecipazione totalitaria sono consolidate con il metodo integrale. Per la società Sistemi Territoriali si è preso a riferimento, come indicato dal principio contabile 4/4, il bilancio consolidato. Pertanto l'evidenziazione nel bilancio consolidato della Regione Veneto di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi deriva dal consolidato di Sistemi Territoriali che ha effettuato il proprio consolidamento con il metodo integrale anche società non detenute integralmente.

Infine, per quanto riguarda VI Holding SRL in liquidazione (partecipata integralmente da Veneto Innovazione spa) il consolidamento è avvenuto in sede di redazione del presente documento.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la ***differenza di consolidamento***.

La ***differenza di consolidamento*** rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare il valore della partecipazione alla data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Regione Veneto, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Il valore delle partecipazioni che rimane dopo il consolidamento è così ricostruito:

Controllate	217.818.293,00 €	Bilancio Regione
Immobiliare Marco polo s.r.l.	8.967.053,00 €	
Sistemi Territoriali S.p.A.	12.303.484,46 €	
Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.A. (in liquidazione)	27.505.627,00 €	non consolidata
Veneto Acque S.p.A.	98.716.092,00 €	
Veneto Innovazione S.p.A.	3.070.015,00 €	
Veneto Sviluppo S.p.A.	67.256.022,03 €	non consolidata
Totale controllate	217.818.293,49 €	
Immobiliare Marco polo s.r.l.	8.967.053,00 €	elisione per consolidamento
Sistemi Territoriali S.p.A.	12.303.484,46 €	elisione per consolidamento
Veneto Acque S.p.A.	98.716.092,00 €	elisione per consolidamento
Veneto Innovazione S.p.A.	3.070.015,00 €	elisione per consolidamento
Totale elisioni	123.056.644,46 €	
Differenza	94.761.649 €	
VI Holding	1.100.000,00 €	partecipazione di controllo di Veneto Innovazione
-	1.100.000,00 €	elisione per consolidamento
	94.761.648,54 €	Bilancio consolidato

Partecipate	43.317.139,00 €	Bilancio Regione
Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	43.037.710,50 €	
Rocca di Monselice s.r.l. (4)	29.428,50 €	non consolidata
Veneto Promozione S.c.p.A. (7)	250.000,00 €	non consolidata
Totale	43.317.139,00 €	
Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	43.037.710,50 €	
Somma partecipate non consolidate	279.428,50 €	
	137.444,00 €	50% della partecip. di CAV in Servizi Utenza Stradale spa in liquid.
	51.817,00 €	partecipazione di Veneto Acque in Marghera Eco Industrie spa
	400.000,00 €	partecipazione di VI Holding in Certottica srl del 22,20% e in Politecnico Calzaturiero Veneto del 22,57%
	868.690 €	Bilancio consolidato
Altre imprese	50.746.708,19 €	
	529,00 €	50% della partecip. di CAV in Servizi Utenza Stradale spa in liquid.
	150.001,00 €	partecipazione di VI Holding in Thetis spa del 1,83%, in Parco scientifico Galileo del 11,75% in Veneto Nanotech in liquidazione del 0,802%.
	50.897.238 €	Bilancio consolidato

Nelle differenze di consolidamento viene anche ricompreso il saldo delle scritture di elisione e rettifica. La differenza di consolidamento dovuta allo storno del valore di carico delle partecipazioni oltre al saldo delle scritture di rettifica e di elisione è pari ad euro 16.249.205 e viene rilevato nelle Riserve di Capitale. La Riserva di Capitale del bilancio consolidato è infatti pari ad euro 223.564.925 pari alla Riserva di Capitale di partenza di € 207.315.720 + € 16.249.205.

Il saldo di euro 16.249.205 viene dimostrato al paragrafo 16. Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio.

Durata residua dei debiti oltre i 5 anni	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
1) Obbligazioni	480.090.000	249.580.346						729.670.346
2) Obbligazioni convertibili								0
3) Debiti verso soci per finanziamenti								0
4) Debiti verso banche					56.168.181			56.168.181
5) Debiti verso altri finanziatori	324.666.532							324.666.532
6) Acconti								0
7) Debiti verso fornitori								0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito								0
9) Debiti verso imprese controllate								0
10) Debiti verso imprese collegate								0
11) Debiti verso CONTROLLANTI								0
12) Debiti tributari								0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale								0
14) Altri debiti	1.284.090.536							1.284.090.536
totale	2.088.847.068	249.580.346	0	0	56.168.181	0	0	2.394.595.595

Durata residua dei crediti oltre i 5 anni	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
1) Verso clienti								0
2) Verso imprese controllate								0
3) Verso imprese collegate								0
4) Verso CONTROLLANTI								0
4-bis) Per crediti tributari				132.858				132.858
4-ter) Per imposte anticipate								0
5) Verso altri			3.021					3.021
totale	0	0	3.021	132.858	0	0	0	135.879

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalle informazioni ricevute dalle società consolidate non esiste tale fattispecie.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
Ratei attivi								
Altri					6.978	819		7.797
costi anticipati								0
...								0
Tot Ratei attivi	0	0	0	0	6.978	819	0	7.797
Risconti attivi								0
Assicurazioni		77.173			14.680			91.853
Canoni di locazione		0			0			0
Altri	1.135.186	49.508	4.038	652.483	5.531	3.944		1.850.690
Tot Risconti attivi	1.135.186	126.681	4.038	652.483	20.211	3.944	0	1.942.543
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.135.186	126.681	4.038	652.483	27.189	4.763	0	1.950.340

Ratei e risconti passivi	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
Ratei passivi								0
Altri			775		198.289	1218	25	200.307
Bancari				103.359				103.359
Fpv salario accessorio	6.136.154							6.136.154
Tot Ratei passivi	6.136.154	0	775	103.359	198.289	1.218	25	6.439.820
Risconti passivi								
Contributo c/impianti				76.147.063	1000000			77.147.063
Contributi c/esercizio				868.113				868.113
Altri		191.493	491	56.952				248.936
Tot Risconti passivi	0	191.493	491	77.072.128	1.000.000	0	0	78.264.112
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.136.154	191.493	1.266	77.175.487	1.198.289	1.218	25	84.703.932

Accantonamenti per rischi (da C.E.)	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
acc.to per rischi potenziali	3.000.010			500.000	875.000			4.375.010
...	0	0						0
...	0	0						0
								0
Tot Accant. rischi	3.000.010	0	0	500.000	875.000	0	0	4.375.010
Fcde (quota di competenza dell'esercizio)	190.612.141	0						190.612.141
Altri		643.365						643.365
Tot Altri accantonamenti	190.612.141	643.365	0	0	0	0	0	191.255.506
TOTALE	193.612.151	643.365	0	500.000	875.000	0	0	195.630.516

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

Oneri finanziari	Regione	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
Interessi su prestiti obbligazionari	127.677	7.172.521		0				7.300.198
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti		3.979.682						3.979.682
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	57.609.072							57.609.072
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi		1.243.980		585.710				1.829.690
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi								0
Interessi su debiti verso controllanti								0
Interessi su debiti verso controllate								0
Interessi su debiti verso partecipate				0				0
Interessi su debiti verso altri soggetti	851	1.865.193						1.866.043
Interessi su debiti verso fornitori	655.616							655.616
Altri	4.938	484		5.130	2.403.315	7		2.413.874
totale	58.398.153	14.261.859	0	590.840	2.403.315	7	0	75.654.174

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015. Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente. Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente. Il loro ammontare, in ogni caso, non è significativo rispetto al dato complessivo.

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Nessun amministratore o sindaco della capogruppo Regione Veneto svolge funzioni presso le imprese consolidate.

Si riportano in tabella le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci delle società oggetto di consolidamento.

Compensi cariche sociali	CAV	Immobiliare Marco Polo	Sistemi Territoriali	Veneto Acque	Veneto Innovazione	VI HOLDING	totale
Amministratori	174.460	22.500	27.000	15.300	18.002	(2) 18.720	257.262
Sindaci	85.353	0 (1)	38.000	31.500	26.298		181.151
totale	259.813	22.500	65.000	46.800	44.300	0	438.413

1) la società non è dotata di alcun organo di controllo, non sussistendo le condizioni di cui all'art. 2477 del Codice civile;

2) Dati Bilancio 2016. Compenso liquidatore € 18.720,00

13. Perdite ripianate dall'Ente.

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Regione Veneto ha strumenti finanziari derivati per i quali si rinvia alle informazioni inserite nel Rendiconto allegato 8 della Relazione sulla gestione. Dal Bilancio Consolidato di Sistemi Territoriali si evince un accantonamento per fondo rischi di euro 787.559. Dalla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Sistemi territoriali si riporta quanto segue; *“Il fondo iscritto agli “Strumenti finanziari derivati passivi” rappresenta il valore (negativo) di mercato di due contratti di copertura contro il rischio di tasso sottoscritti dalle società partecipate Nord Est Logistica S.r.l. (€ 164.467) e Veneto Logistica S.r.l. (€ 623.092), come desunto dalle comunicazioni degli istituti di credito. I contratti derivati (trattasi di due contratti di interest rate swap) sono stati designati per la copertura dei flussi finanziari - 26 - futuri sottesi ai debiti sottostanti (due contratti di mutuo a tasso variabile), per i quali sussistono elementi tali da supportare l'esistenza di una efficace relazione di copertura”.*

2016	DARE	AVERE	Costi - Ricavi Regione vs Società		Soggetto	d.lgs 118/2011	
100,00%	Veneto Innovazione						
	€ 40,00	€ -			regione	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi
	€ -	€ 40,00			V.I.	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ 593.073,00	€ -			V.I.	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi
	€ 12.254,00	€ -			V.I.	CEA A6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
	€ 300.000,00	€ -			V.I.	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ -	€ 1.504.876,00			regione	CED B12a	Trasferimenti correnti
	€ -	€ 175.904,00			regione	CED B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti
	€ -	€ 75.998,68			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
Ris cons	€ 851.451,68					SPA A11b	Riserve da capitale
100,00%	Immobiliare Marco Polo						
	€ -	€ 732.391,03			regione	CED B11	Utilizzo beni di terzi
	€ -	€ 49.544,00			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ -	€ 6.433,82			regione	CED B18	Oneri diversi di gestione
	€ 677.119,00	€ -			Immobiliare Marco Polo	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi
	€ 361.719,00	€ -			Immobiliare Marco Polo	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ -	€ -					
Ris cons		€ 250.469,15				SPA A11b	Riserve da capitale
50,00%	Cav						
	€ -	€ 1.608,00			regione	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
Ris cons	€ 1.608,00	€ -				SPA A11b	Riserve da capitale
	€ 1.608,00	€ -			regione	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ -	€ 1.608,00			CAV	CED B12a	Trasferimenti correnti
	€ -	€ -					
100,00%	Veneto Acque						
	€ 737.705,00	€ -			V.A.	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi
	€ 4.800.000,00	€ -			V.A.	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ 637.860,00	€ -			V.A.	CEA A3b	Quota annuale di contributi agli investimenti
	€ -	€ 4.800.000,00			regione	CED B12a	Trasferimenti correnti
	€ -	€ 534.097,70			regione	CED B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti
	€ -	€ 500.000,00			regione	CED B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti
	€ -	€ 168.200,00			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ -	€ 200.000,00			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
Ris cons	€ 26.732,70					SPA A11b	Riserve da capitale
	€ -	€ -					
	€ 38.914,32	€ -			V.A.	CED B18	Oneri diversi di gestione
	€ -	€ 38.914,32				SPA A11b	Riserve da capitale
	€ 40.808,32	€ -			regione	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ -	€ 40.808,32			V.A.	CED B18	Oneri diversi di gestione
	€ -	€ -					
	€ 12.569,00	€ -	50%		CAV	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
	€ -	€ 20.605,00	100%		V.A.	CED B18	Oneri diversi di gestione
	€ -	€ 5.320,00	100%		V.A.	CED B18	Oneri diversi di gestione
	€ 5.320,00	€ -	100%		Sist. T.	CEA A8	Altri ricavi e proventi diversi
Ris cons	€ 8.036,00					SPA A11b	Riserve da capitale
100,00%	Sistemi Territoriali						
	€ 15.728.470,00	€ -			Sist. T.	CEA A4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi
	€ 1.681.549,36	€ -			Sist. T.	CEA A6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
	€ 2.109,20	€ -			Sist. T.	CEA A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
	€ 28.119.680,00	€ -			Sist. T.	CEA A3a	Proventi da trasferimenti correnti
	€ 7.293.992,87	€ -			Sist. T.	CEA A3c	Contributi agli investimenti
	€ -	€ 126.102,87			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ -	€ 18.074.269,81			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ -	€ 5.164.823,51			regione	CED B10	Prestazioni di servizi
	€ -	€ 27.290,85			regione	CED B13	Personale
	€ -	€ 7.438.568,22			regione	CED B12a	Trasferimenti correnti
	€ -	€ 151.140,00			regione	CED B12a	Trasferimenti correnti
	€ -	€ 3.042.110,05			regione	CED B12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti
Ris cons		€ 18.801.496,12				SPA A11b	Riserve da capitale

Il saldo delle scritture di rettifica è qui di seguito dimostrato:

Dare	Avere	Note di commento	Società
2.815.351	0	Elisione Credito Regione VS - CAV spa	
0	1.733	Elisione Debito Regione vs Immobiliare Marco Polo	
851.451	0	Elisione Ricav - Costi Veneto Innovazione	
0	250.470	Elisione Ricavi - Costi Regione - immobiliare Marco Polo	
1.608	0	Elisione Ricavi - Costi Regione - CAV	
26.732	0	Elisione Ricavi - Costi Regione - Veneto Acque	
0	38.914	Elisione Ricavi - Costi Regione - Veneto Acque	
8.036	0	Saldo Elisione intercompany tra società	
0	18.801.498	Elisione Ricavi - Costi Sistemi Territoriali	
0	6.152.325	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
0	402.018	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
0	5.570.094	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
0	584.557	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
0	60.793	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
0	368.692	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	SISTEMI TERRITORIALI SPA
43.037.710	0	Annullamento partecipazione	REGIONE VENETO
8.967.053	0	Annullamento partecipazione	REGIONE VENETO
12.303.484	0	Annullamento partecipazione	REGIONE VENETO
98.716.092	0	Annullamento partecipazione	REGIONE VENETO
3.070.015	0	Annullamento partecipazione	REGIONE VENETO
0	25.500	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	IMMOBILIARE MARCO POLO S.R.L.
0	5.100	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	IMMOBILIARE MARCO POLO S.R.L.
0	8.817.888	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	IMMOBILIARE MARCO POLO S.R.L.
0	40.000.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO ACQUE S.P.A.
0	39.712	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO ACQUE S.P.A.
0	58.676.376	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO ACQUE S.P.A.
0	2.500.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VI HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE
0	668.852	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VI HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE
1.872.537	0	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VI HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE
0	1.000.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV
0	200.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV
0	35.003.263	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV
0	10.379	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV
0	6.824.067	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV
0	520.000	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO INNOVAZIONE S.P.A.
0	317	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO INNOVAZIONE S.P.A.
0	2.496.726	Aggregazione voci del patrimonio netto per annullamento	VENETO INNOVAZIONE S.P.A.
1.100.000	0	Annullamento partecipazione	VENETO INNOVAZIONE S.P.A.
172.770.069,00 €	189.019.274,00 €	TOTALI	
	16.249.205,00 €	Saldo rettifiche da consolidamento	